



COMUNE DI PORTO TORRES

AREA LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, VERDE PUBBLICO, SISTEMI INFORMATIVI E FINANZIAMENTI COMUNITARI

AFFIDAMENTO ALLA MULTISERVIZI S.r.l.

DEL SERVIZIO RELATIVO AL PROGETTO DI:

Manutenzione e Gestione del Verde Urbano del Comune di Porto Torres

per il periodo Maggio 2018 – Aprile 2023



CAPITOLATO PRESTAZIONALE E LINEE GUIDA

Piano di Monitoraggio e Gestione del Verde

**Il tecnico
Dott. Agr. Giovanni Tolu**

**Il Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Manutenzioni,
Verde Pubblico, Sistemi Informativi e Finanziamenti Comunitari
Dott. Marcello Garau**

| | |
|---|-----------|
| CAPITOLO I FINALITA', DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE..... | 4 |
| ART. 1 PREMESSE, FINALITA' E NORMATIVA DI RIFERIMENTO..... | 4 |
| ART. 2 DEFINIZIONI..... | 11 |
| ART. 3 AMBITO DI APPLICAZIONE..... | 11 |
| | |
| CAPITOLO II OGGETTO E COSTO DEL SERVIZIO..... | 11 |
| ART. 4 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO..... | 11 |
| ART. 5 COSTO E DURATA DEL SERVIZIO..... | 12 |
| | |
| CAPITOLO III DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'AFFIDAMENTO..... | 12 |
| ART. 6 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI..... | 12 |
| ART. 7 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO..... | 13 |
| ART. 8 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE RETRIBUTIVE..... | 13 |
| ART. 9 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELLA CONVENZIONE..... | 13 |
| ART. 10 DOMICILIO, RECAPITO E RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO..... | 14 |
| ART. 11 SPESE ED OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE..... | 14 |
| ART. 12 PIANI DI SICUREZZA E PIANI OPERATIVI DELLA SICUREZZA..... | 14 |
| ART. 13 SCADENZA CONVENZIONE..... | 15 |
| ART. 14 PREZZI A BASE DELL'AFFIDAMENTO..... | 15 |
| ART. 15 INVARIABILITA' DEI PREZZI..... | 15 |
| ART. 16 VARIAZIONE DELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO..... | 15 |
| ART. 17 ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE E DI CONTROLLO EFFETTUATA DAL COMUNE DI PORTO TORRES..... | 16 |
| ART. 18 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE..... | 17 |
| ART. 19 RAPPRESENTANZA TECNICA DEL GESTORE (RTA)..... | 17 |
| ART. 20 CONDIZIONI DELL'AFFIDAMENTO..... | 18 |
| ART. 21 MEZZI D'OPERA..... | 19 |
| ART. 22 ECCEZIONI DEL GESTORE..... | 20 |
| ART. 23 SOSPENSIONI E RIPRESE DEL SERVIZIO..... | 20 |
| ART. 24 ORDINI DI SERVIZIO..... | 20 |
| ART. 25 PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO DI AFFIDAMENTO..... | 20 |
| ART. 26 SUB-AFFIDAMENTO..... | 21 |
| ART. 27 RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI DEL GESTORE VERSO TERZI..... | 21 |
| ART. 28 DANNI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE..... | 21 |
| ART. 29 COLLAUDO E CERTIFICAZIONE DELLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO..... | 22 |
| ART. 30 RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE PER INADEMPIMENTO – RECESSO..... | 22 |
| ART. 31 CONTROVERSIE..... | 24 |
| ART. 32 SCIOPERI..... | 24 |
| ART. 33 ONERI DIVERSI A CARICO DEL GESTORE..... | 24 |
| CAPITOLO IV DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO..... | 25 |

| | |
|--|-----------|
| NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO..... | 25 |
| ART. 34 CONDOTTA DEL SERVIZIO..... | 25 |
| ART. 35 ORDINE DA TENERSI NELLA CONDUZIONE DEL SERVIZIO..... | 25 |
| ART. 36 OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO..... | 25 |
| ART. 37 CONSERVAZIONE E RECUPERO DELLE PIANTE ESISTENTI NELLA ZONA..... | 26 |
| ART. 38 GARANZIA DI ATTECCHIMENTO..... | 26 |
| ART. 39 DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'..... | 26 |
| ART. 40 MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE..... | 37 |
| ART. 41 CONTROLLO E VERIFICA DEGLI STANDARD QUALITATIVI E QUANTITATIVI DEL SERVIZIO SVOLTO..... | 37 |

Allegati:

"A" STIMA DEI COSTI DEL SERVIZIO PER AREE

"A" bis STIMA DEI COSTI DEL SERVIZIO PER CATEGORIE

"B" ELENCO PREZZI

CAPITOLO I

FINALITA', DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 1 PREMESSE, FINALITA' E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1 - Il presente capitolato speciale e prestazionale disciplina i rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento del **Servizio di Manutenzione e Gestione delle Aree Verdi Urbane del Comune di Porto Torres**.

Con delibera n. 72/2007 (ribadita nel parere n. 158 del 21.5.2008), l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, ha chiarito che *".. la manutenzione del verde pubblico rientra nell'ambito dei servizi e non in quello dei lavori, tutte le volte in cui l'attività non comporti una modificazione della realtà fisica con l'utilizzazione, la manipolazione e l'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi non inconsistenti sul piano strutturale e funzionale: così, ad esempio, la mondata, rasatura, irrigazione, concimazione, posatura, pulizia, trattamenti vari, sfalcio, decespugliamento delle scarpate ecc... non configurano lavori ma servizi"*. Ancora più dettagliatamente, le attività consistenti nella potatura, irrigazione, semina, messa a dimora di piante ed arbusti, stesura di tappeti erbosi, impiego di fertilizzanti, e quant'altro necessario per la manutenzione del verde pubblico non si configurano come lavori, bensì come servizi, in quanto limitati ad attività continuativa di cura e regolazione di patrimonio verde già esistente (tratto da: Min. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Comitato per lo sviluppo del verde pubblico; Relazione annuale 2013).

L'Italia si è dotata già dal 2013 di una legge apposita in materia di verde pubblico (si tratta della legge 14 gennaio 2013, n. 10, intitolata "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"). Al Comitato per lo Sviluppo del verde pubblico, istituito ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, il parlamento ha intestato numerosi e delicati compiti: fra questi, quello di monitorare l'applicazione della nuova legge da parte delle amministrazioni più vicine al territorio, **ovverosia i comuni**, e promuoverne l'attuazione attraverso un continuo e attento supporto agli stessi, quali attori principali – nel disegno legislativo – del processo di definizione e orientamento delle politiche locali di sviluppo del verde.

Dagli ultimi dati ISTAT disponibili (anno 2015) risulta che, nei 116 capoluoghi di provincia

italiani, il Piano del Verde è presente in meno di una città su 10, il Regolamento del Verde nel 44,8% dei casi, e il Censimento del Verde è realizzato da 3 città su 4.

Allo scopo di salvaguardare il patrimonio verde è fatto obbligo di prevenire, in base alla normativa vigente e all'art. 500 del Codice Penale, la diffusione delle principali malattie e dei parassiti animali e vegetali che possano diffondersi nell'ambiente e creare danni al verde pubblico e/o privato.

La corretta gestione del verde della città di Porto Torres non può prescindere dalla completa conoscenza della vegetazione in essa esistente (sia privata che pubblica), nonché delle aree adiacenti, urbane, periurbane, agricole, naturali, essendo molteplici le interrelazioni ecologiche che si instaurano nelle zone di interfaccia (pensiamo alla vegetazione del Rio Mannu al confine con la città di Porto Torres). La loro conoscenza, sia pure a diversi livelli di approfondimento, può essere facilitata dall'utilizzo di sistemi informativi geografici "GIS" meglio se "open source", a cura di esperti aventi le relative competenze professionali.

L'ultimo censimento del verde del Comune di Porto Torres risale alla fine degli anni '90, oltre venti anni fa.

Fondamentali saranno gli strumenti volti a sensibilizzare e **coinvolgere quanto più possibile la cittadinanza in modo attivo**, ad es. attraverso l'acquisizione a titolo gratuito e volontario di informazioni di dettaglio utili alla conoscenza del verde urbano, privato in particolare (tipo segnalazioni georeferenziate tramite smartphone) o anche **la gestione, custodia, sorveglianza diretta di piccole aree verdi**, tutti aspetti che saranno approfonditi nei successivi articoli.

A questo proposito questa Amministrazione ha già iniziato il virtuoso percorso attraverso l'approvazione del regolamento per l'affidamento in adozione di aree verdi pubbliche "Adotta un Aiuola", finalizzato al coinvolgimento della cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione; l'Amministrazione intende altresì accogliere le proposte di gruppi di cittadini che hanno intenzione di donare al Comune essenze arboree di pregio e gestirle; implementando un sistema moderno di interazione anche

attraverso lo sviluppo di un'applicazione web tra cittadino e amministrazione.

Inoltre, con l'approvazione del regolamento per la concessione ed uso degli orti urbani, l'Amministrazione si è prefissata i seguenti scopi:

- a. incentivare l'uso di terreni pubblici inutilizzati
- b. soddisfare la domanda sociale di "paesaggio"
- c. favorire l'hobby dell'agricoltura
- d. stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità,
- e. sviluppare l'attività di volontariato, di cooperazione sociale e di servizio delle persone e delle associazioni presenti sul territorio
- f. stimolare le giovani generazioni alla conoscenza e al rispetto della terra,
- g. favorire lo sviluppo della biodiversità locale, anche attraverso la reintroduzione di specie botaniche locali, seguendo il tradizionale metodo dell'agricoltura naturale rispettoso dei cicli delle stagioni senza utilizzo di prodotti chimici;
- h. offrire un sostegno alle famiglie, che con i prodotti dell'orto possono ridurre il loro bisogno di acquisto e di spesa.

La Multiservizi dovrà dare sostegno ai cittadini anche con un supporto tecnico agronomico nel suddetto progetto.

Dove una visione strategica in materia di verde urbano manca, si procede per interventi di "somma urgenza" per la messa in sicurezza dei siti, o impedendo l'accesso alle aree con piante pericolose, o addirittura eliminandole.

Il Comune di Porto Torres con questo progetto vuole porre le basi per indirizzare la dirigenza, i collaboratori dipendenti del Comune e gli operatori della Multiservizi ad un cambio culturale e strategico nella manutenzione, progettazione e gestione del verde urbano pubblico, ma anche dare indicazioni per una corretta gestione del verde privato attraverso la redazione del "Regolamento del Verde", il quale terrà come base metodologica le Linee Guida nazionali pubblicate dal Ministero dell'Ambiente nel 2017.

La scelta, **rispetto al precedente decennio**, è quella di un affidamento pluriennale con obiettivi ben definiti per l'intero periodo.

Il tema del Verde Pubblico deve essere affrontato in modo sistemico e il Comune di Porto Torres deve poter contare su risorse e strumenti tecnici idonei per una corretta pianificazione, progettazione, gestione e fruizione degli spazi verdi al fine di

massimizzarne i numerosi benefici ambientali minimizzando i rischi.

Fra le misure essenziali per avere città più verdi (e quindi più sane, più attrattive, meglio tenute e con minor spesa: in una parola, più vivibili), le Linee guida nazionali indicano il censimento del verde, il sistema informativo territoriale, il regolamento del verde e il bilancio arboreo (senza dimenticare naturalmente gli strumenti di pianificazione strategica, come il piano comunale del verde), da far confluire in una visione d'insieme nella cornice di una corretta progettazione del verde pubblico, in un'ottica orientata alla sostenibilità ambientale ed economica.

Cruciale si rivela il tema della formazione degli operatori, anche della comunicazione, nonché **il coinvolgimento attivo della cittadinanza nella gestione e valorizzazione partecipata di questo importante bene comune.**

In accordo con le nuove politiche ambientali e di sviluppo sostenibile promosse a livello internazionale ed europeo, il nostro Paese si è dotato, come detto, della Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi urbani", che rappresenta un punto di partenza per rilanciare il fondamentale **ruolo svolto dagli spazi verdi urbani, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche socio-culturale.** La Legge 10/2013 affronta infatti molteplici aspetti che vanno – tra le altre cose

- all'istituzione della **Giornata nazionale degli alberi** (Art. 1), che intende creare attenzione sull'importanza degli alberi, specie nei contesti urbanizzati;
- all'obbligo per il comune di residenza (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti), di porre a dimora un albero per ogni neonato e adottato e di realizzare un bilancio arboreo a fine mandato, indicando il rapporto tra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza (Art. 2);
- alle disposizioni in ambito urbanistico e territoriale (Art. 4);
- alla sponsorizzazione di aree verdi (Art. 5);
- alla promozione di iniziative locali per lo sviluppo degli spazi verdi urbani nell'ottica del

miglioramento ambientale e della sensibilizzazione della cittadinanza (Art. 6);

- alla tutela e salvaguardia degli alberi monumentali (Art. 7), veri “patriarchi verdi” di grande valore culturale oltre che ambientale ed estetico.

Multiservizi S.r.l. ogni ultimo sabato del mese di novembre, in collaborazione con i servizi demografici dell'Ente, darà il proprio supporto alla piena riuscita dell'iniziativa attraverso:

- 1) censimento dei nuovi nati e adottati;
- 2) scelta dell'area insieme alla struttura dell'ente preposta;
- 3) richiedere a Forestas un numero di alberature pari ai nuovi nati e adottati;
- 4) ogni albero sarà destinato a ciascuno nuovo nato adottato;
- 5) messa a dimora delle nuove alberature con cartellino recante i dati del nuovo nato e/o adottato con indicazione di nome, cognome e data di nascita.

Per il governo del proprio sistema del verde urbano e periurbano, in accordo anche le indicazioni della Legge n. 10/2013, “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”, è intenzione di questa Amministrazione, **nei primi due anni dell'affidamento**, progettare, con la collaborazione e la sinergia tra Università di Sassari, il Servizio Verde Pubblico del Comune di Porto Torres e con il supporto della Società Multiservizi S.r.l.:

- il **Censimento del Verde** (primo anno);
- il **Regolamento del Verde** (primi 18 mesi);
- il **Piano del Verde** (dal 18° mese in poi);

A questi, si deve aggiungere, **ogni anno, e il presente elaborato vuole esserne il primo**, il “**Piano di Monitoraggio e Gestione del Verde**”, quale supporto decisionale all'Amministrazione comunale, fondamentale per la programmazione degli interventi **da realizzare nei 12 mesi**, almeno quelli di ordinaria gestione del verde pubblico, anche in assenza momentanea degli altri strumenti sopra citati, per assicurare alla cittadinanza i necessari servizi espletabili soltanto con il verde urbano ben gestito.

Un altro strumento da realizzare insieme al Censimento del Verde è il “Sistema Informativo

del verde”, base conoscitiva necessaria sia per il censimento che per le conseguenti azioni di monitoraggio, pianificazione e gestione; un telaio essenziale su cui tessere ogni informazione (puntuale, lineare e areale) datata e georeferenziata nel contesto urbano.

Tali strumenti hanno diversa natura ed ognuno di loro va a rispondere a diverse esigenze: si va dal rilievo puntuale del singolo albero area per area (con il Censimento del verde, possibilmente georeferito e integrato nel sistema informativo territoriale del Comune), alla regolamentazione tecnica ad uso degli operatori (vedi il Regolamento del Verde), sino alla **visione strategica del futuro verde della città di Porto Torres** (con il Piano del Verde).

2. - Il Censimento del Verde si pone come **strumento conoscitivo irrinunciabile** per la programmazione del servizio di manutenzione del verde e per una corretta pianificazione di nuove aree verdi, la progettazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio esistente, nonché per **la stima degli investimenti economici necessari** al mantenimento e potenziamento della funzionalità del patrimonio verde.

Il “Censimento del Verde” del Comune di Porto Torres, sarà redatto da professionisti abilitati ed esperti delle discipline tecnico-scientifiche.

L'Amministrazione ha preso contatti con gli esperti nella materia dell'Università di Sassari e procederà in seguito all'approvazione da parte della Giunta Comunale del presente elaborato, alla stipula di una convenzione che vedrà protagonisti tutti gli addetti della Società Multiservizi che metteranno a disposizione, dell'Amministrazione e dei tecnici esperti dell'università, la loro esperienza e decennale conoscenza del territorio e del verde pubblico cittadino.

Il censimento del verde rappresenta infatti, come accennato, la base fondamentale per la costituzione di una banca dati di conoscenze e informazioni georeferenziate, utili alla predisposizione dei diversi strumenti di pianificazione e gestione del verde urbano e costituisce premessa indispensabile anche per l'aggiornamento del “**Piano di monitoraggio e gestione**” che è parte integrante di questo elaborato proprio per dare gambe al primo anno di affidamento del Servizio.

Tramite l'utilizzo di sistemi di geolocalizzazione (GIS e GPS) e l'apposizione di un codice

numerico (o alfanumerico) sullo stesso sistema e fisicamente ove possibile (ad es. sulla pianta), viene identificato il soggetto verde rilevato, che risulterà distinto da un elemento: puntuale per il singolo albero o arbusto, lineare per le siepi e areale per tutte le altre tipologie di vegetazione prevalentemente erbacea, con evidenza, a livello di attribuzione dell'oggetto, della tassonomia (genere e specie indicati con il nome scientifico e quello volgare, varietà o cultivar, appartenenza a comunità vegetali), delle caratteristiche biometriche (altezza, diametro del fusto, diametro del colletto, diametro della chioma e altezza del tronco libero), quantitative (quantità suddivise per classi di altezza, superfici delle aree verdi e delle parti inerbite, etc.), qualitative (stato di salute, ubicazione, necessità manutentive, etc.) e funzionali (contributo fornito in termini di servizi ecosistemici) del patrimonio arboreo, arbustivo, erbaceo. La sovrapposizione col catasto terreni permetterà di verificare la proprietà pubblica e privata e le loro interazioni, di fatto esistenti e peraltro molto importanti, soprattutto se il privato è di entità tale da rappresentare un contributo complementare e significativo al verde pubblico in termini di servizi ecosistemici alla collettività.

Andranno altresì riportate nel censimento del verde informazioni sugli eventi climatici, fitopatologici e gestionali che hanno riguardato il patrimonio arboreo in passato (anamnesi), e a quelli previsti in futuro di cui si definirà tipologia e priorità in base anche a valutazioni speditive circa la stabilità e le condizioni fisiologiche e biomeccaniche dell'individuo censito, indicando la classe di rischio per soggetti arborei critici.

Al fine di comprendere meglio la situazione risultante e poi utilizzarla all'interno degli altri strumenti di gestione e pianificazione, il censimento correla gli stessi elementi del verde rilevati anche al relativo contesto ambientale. Inoltre onde garantire adeguata tutela agli alberi monumentali si allinea nell'operatività a quanto stabilito dall'art. 7 della L. n. 10/2013 e dal relativo decreto di attuazione 23 ottobre 2014.

Il migliore strumento atto a rendere confrontabili i dati raccolti su tutto il territorio attraverso il censimento in campo, è il sistema archivistico georeferenziato GIS che, qualsiasi sia l'applicativo utilizzato, permetterà, nel gestire l'informazione associata alla sua posizione, l'implementazione dei dati di rilievo assicurandone gestione, elaborazione e

restituzione. A questo proposito il supporto operativo e tecnico dell'Università sarà di grande conforto.

A supporto del censimento e conseguentemente degli strumenti di gestione del verde urbano di cui sopra, del tutto auspicabile si rivela il coinvolgimento dei cittadini finalizzato all'acquisizione delle informazioni attraverso – per esempio – l'uso di apposite piattaforme e applicazioni (ad esempio con smartphone), possono, infatti, dare il loro fattivo contributo nella segnalazione di oggetti e eventi, corredandoli di fotografie geo-referenziate o tramite comunicazione on-line dai siti dei Comuni.

ART. 2 DEFINIZIONI

Nel presente capitolato saranno adottate le seguenti definizioni:

- **Multiservizi S.r.l.:** è il soggetto che assumerà l'affidamento del servizio di Manutenzione e Gestione delle Aree Verdi Comunali Urbane del Comune di Porto Torres;
- **Amministrazione, committente:** il Comune di Porto Torres;
- **ASC:** Attività di Supervisione e di Controllo effettuata dal Comune di Porto Torres;
- **RUP:** il Responsabile Unico del Procedimento;
- **Responsabile dell'esecuzione della convenzione,** che dovrà effettuare l'Attività di supervisione e di controllo sull'operato della Multiservizi S.r.l.;
- **RTA,** rappresentanza tecnica Multiservizi s.r.l.;
- **Affidamento:** l'affidamento del Servizio oggetto del presente capitolato

ART. 3 AMBITO DI APPLICAZIONE

Le norme contenute nel presente capitolato trovano applicazione nell'ambito della convenzione del servizio, relativo all'affidamento dei servizi di Manutenzione e Gestione delle Aree Verdi Comunali Urbane del Comune di Porto Torres.

CAPITOLO II OGGETTO E COSTO E DURATA DEL SERVIZIO

ART. 4 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente affidamento ha per oggetto gli interventi relativi all'effettuazione del **Servizio di Manutenzione e gestione delle Aree Verdi Comunali Urbane del Comune di Porto Torres**, Provincia di Sassari – nel periodo compreso tra maggio 2018 ed aprile 2023, come più dettagliatamente specificato nel presente capitolato speciale e prestazionale e linee guida e suoi allegati.

Il servizio prevede gli interventi finalizzati alla “manutenzione ordinaria” e gestione dei siti ed aree destinate a verde.

In particolare il Servizio dovrà garantire il mantenimento in buono stato del verde pubblico delle aree asservite a scuole, altri edifici pubblici in genere, aiuole, spazi verdi adiacenti alle strade, ecc. secondo l'elencazione di cui all'allegato A, pulizia dalle erbe infestanti dei marciapiedi, superfici pavimentate pubbliche, cordoli stradali e scalinate delle vie urbane, nell'ambito del patrimonio comunale e nelle aree in uso all'Amministrazione.

ART. 5 COSTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento avrà durata quinquennale, dal primo maggio 2018 al trenta aprile 2023.

Il costo annuo del servizio è stabilito in € 604.106,15 più IVA al 22%, e quindi per un costo complessivo pari ad € 737.009,51.

il corrispettivo verrà corrisposto mensilmente dietro presentazione di regolare fattura. La fattura dovrà essere emessa alla scadenza del mese di servizio.

Il suddetto corrispettivo risulterà remunerativo di tutti gli interventi, di tutte le operazioni, oneri ed obblighi contrattualmente previsti, diretti e indiretti, ivi comprese le quote d'ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione dei servizi.

CAPITOLO III DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’AFFIDAMENTO

ART. 6 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Nell’espletamento del servizio la Multiservizi s.r.l. è tenuta al rispetto ed all’osservanza di tutte le seguenti disposizioni legislative:

- norme in materia di assistenza sociale, assicurazioni e trattamento dei lavoratori e sicurezza sui luoghi di lavoro (prevenzione infortuni e tutela e salvaguardia della salute dei lavoratori);
- norme in materia di assunzioni obbligatorie e di agevolazione del lavoro di soggetti diversamente abili;
- accordi, patti sindacali e contratti collettivi nazionali vigenti;
- norme e disposizioni sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- regolamenti comunali vigenti;
- tutte le altre norme anche non espressamente richiamate dal presente articolo ma che abbiano attinenza con il servizio oggetto del presente.

ART. 7 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO

La sottoscrizione della convenzione implica da parte della Multiservizi s.r.l. la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio, ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie che possano avere influito sul giudizio della stessa ditta circa la convenienza di assumere l'affidamento.

ART. 8 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE RETRIBUTIVE

La Multiservizi s.r.l. è tenuta, inoltre, all’osservanza integrale ed all’applicazione del trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali e territoriali vigenti per il

settore e/o per la zona nella quale si svolge il servizio. E' altresì responsabile in solido dell'osservanza di tutte le norme suddette da parte dei loro dipendenti per quelle prestazioni rese nell'ambito del servizio medesimo. La Multiservizi s.r.l. nell'ambito dei rapporti contrattuali con i dipendenti addetti al servizio, dovrà privilegiare forme di assunzione che non diano luogo a situazioni di precariato, dando stabilità ai dipendenti dopo aver superato il periodo di prova a termini di legge.

ART. 9 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELLA CONVENZIONE DI SERVIZIO

Il presente capitolato con i relativi allegati fa parte della convenzione di servizio ed è fatto divieto di riprodurre, imitare o contraffare la convenzione e gli allegati stessi.

ART. 10 DOMICILIO, RECAPITO E RAPPRESENTANZA DELLA MULTISERVIZI S.R.L.

A tutti gli effetti di legge Multiservizi s.r.l. elegge il proprio domicilio presso la propria sede, dove si impegna ad assicurare un sicuro recapito, provvisto di fax, telefono ed e-mail, per le comunicazioni dell'Amministrazione e del responsabile dell'esecuzione della convenzione. La Multiservizi s.r.l., inoltre, dovrà comunicare:

- Il nominativo dell'incaricato della Rappresentanza tecnica dell'impresa (RTA);

In caso di revoca o modifica dei dati suddetti, i nuovi nominativi o le nuove modalità dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione.

ART. 11 SPESE ED OBBLIGHI A CARICO DELLA MULTISERVIZI S.R.L.

Sono a carico della Multiservizi s.r.l. tutte le eventuali spese relative alla stipula della presente convenzione, alla sua registrazione, bolli, imposte e tasse varie, alla riproduzione degli allegati contrattuali, le spese afferenti la richiesta di eventuali autorizzazioni e permessi da avanzare a terzi, occupazioni di suolo pubblico etc.

ART. 12 PIANI DI SICUREZZA E PIANI OPERATIVI DELLA SICUREZZA

In generale dovranno essere rispettate le disposizioni del D.LGS 81/2008. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e, qualora l'affidamento comporti la realizzazione di lavori assimilabili ad attività di cantiere edili dovrà essere garantito il rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo decreto. La Multiservizi s.r.l. è tenuta a sostenere gli oneri relativi alla parcella dell'eventuale Coordinamento in fase di progettazione ed in fase di esecuzione che si dovesse rendere necessario in corso di affidamento, che sarà effettuato da tecnico di fiducia dell'Amministrazione. La Multiservizi s.r.l., per contro, dovrà redigere a propria cura e spese, il Piano Operativo della Sicurezza e trasmetterlo alla Amministrazione.

La Multiservizi s.r.l., infine, è comunque tenuta al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di salvaguardia e protezione della salute dei lavoratori.

ART. 13 SCADENZA CONVENZIONE

Allo scadere della convenzione tutte le aree oggetto del presente affidamento dovranno essere restituite all'amministrazione in perfette condizioni di funzionalità e decoro: in caso di vizi e difetti, sarà applicata alla rata di saldo del corrispettivo una detrazione in misura pari a quanto stabilito dal responsabile dell'esecuzione della convenzione o da eventuale collaudatore nella contabilità finale.

ART. 14 PREZZI A BASE DELL'AFFIDAMENTO

Il corrispettivo dell'affidamento è quello previsto dall'Art. 5. Questo si intende accettato "in toto" da parte della Multiservizi s.r.l. gestore e comprende di tutti gli oneri accessori derivanti dall'esecuzione del presente affidamento, compresi quelli per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza. Se durante l'esecuzione si dovesse rendere necessario prevedere nuovi prezzi derivanti da richieste di prestazioni aggiuntive, non comprese nel presente affidamento, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi sulla base di analisi redatte in relazione ai costi elementari risultanti da un prezziario di riferimento concordato con l'Amministrazione.

ART. 15 INVARIABILITA' DEI PREZZI

Il canone d'affidamento suddetto si intende fisso ed invariabile per tutto il periodo di validità della convenzione.

ART. 16 – VARIAZIONE DELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

Le aree verdi oggetto di appalto potranno subire variazioni nel corso dello stesso appalto, così come potranno variare la tipologia e la frequenza di lavorazione a causa della eventuale presa in carico di nuove aree verdi, della dismissione di aree già in carico per destinazione ad altre finalità (es. orti urbani, etc., "adotta un'aiuola", etc.), di mutate esigenze manutentive, ecc. secondo la casistica di seguito riportata:

- a) la presa in carico di nuove aree verdi può comportare un incremento economico dell'appalto sulla base dell'elenco prezzi di riferimento, oppure una compensazione rispetto ad altre aree dismesse o aree nelle quali vengono eseguite minori lavorazioni perché l'andamento stagionale può renderle non necessarie, sempre sulla base dell'elenco prezzi;
- b). la dismissione di aree prese in carico può comportare una compensazione di maggiori lavorazioni da effettuare sulle restanti aree, sulla base dell'elenco prezzi di riferimento;
- c). le variazioni della tipologia e della frequenza delle lavorazioni inizialmente previste attraverso compensazioni di maggiori o minori lavorazioni sulle restanti aree, sia nel caso di mutate esigenze manutentive, sia nel caso di interventi di manutenzione straordinaria eventualmente realizzati sulle aree, sia nel caso di proposte derivanti dal monitoraggio, sulla base dell'elenco prezzi di riferimento.

ART. 17 ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE E DI CONTROLLO EFFETTUATA DAL COMUNE DI PORTO TORRES

L'amministrazione eserciterà l'attività di supervisione e controllo del servizio svolto, attraverso i soggetti di cui al successivo articolo, e con i sistemi indicati di seguito. L'amministrazione potrà chiedere o disporre modifiche al servizio ed alla modalità degli

interventi. Inoltre la Multiservizi s.r.l. dovrà garantire il libero accesso ai luoghi oggetto di affidamento, ai locali della ditta presso la quale si svolgono lavori o opere comunque collegati al presente affidamento, da parte degli incaricati dell'ASC. Gli incaricati dell'ASC potranno prelevare campionature di ogni genere finalizzate all'espletamento dell'attività di controllo del servizio.

La Multiservizi s.r.l. ha l'obbligo di trasmettere un rapporto mensile delle attività di espletamento del Servizio eseguite nel periodo precedente, Detto rapporto potrà essere trasmesso via e-mail. Il suddetto rapporto dovrà indicare i luoghi in cui è stato svolto il servizio, le operazioni eseguite, eventuali cause che hanno determinato la mancata esecuzione di talune operazioni, la previsione di intervento risolutiva delle suddette cause e data e firma dell'estensore.

ART. 18 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE.

Per l'espletamento dell'attività di cui al precedente articolo, il responsabile dell'esecuzione della convenzione direttamente ed attraverso il proprio personale, dovrà verificare e sovrintendere alle attività inerenti lo svolgimento del Servizio da parte del gestore. Tra l'altro il responsabile dell'esecuzione della convenzione:

- Verifica i rapporti mensili trasmessi dal gestore
- Tiene un contatto diretto con il RTA al fine di verificare il servizio svolto
- Ha facoltà di ridurre, modificare, sospendere, intensificare le operazioni previste in affidamento
- Controlla la rispondenza tra le prescrizioni contrattuali ed il servizio svolto
- Verifica, in occasione della liquidazione delle rate di acconto, gli standard raggiunti dal servizio, la regolare trasmissione dei rapporti e il regolare svolgimento del servizio stesso;
- Si esprime sulla liquidazione delle rate di acconto dell'importo del servizio ai sensi del successivo art. 25;

- Raccoglie eventuali segnalazioni da parte dell'utenza, le valuta e le trasmette prontamente al gestore;
- Redige gli ordini di servizio alla Multiservizi s.r.l.;
- Adotta i provvedimenti sanzionatori nei confronti della Multiservizi s.r.l.;
- Applica e commina le penali previste in affidamento;

ART. 19 RAPPRESENTANZA TECNICA DELLA MULTISERVIZI S.R.L. (RTA)

La Multiservizi s.r.l. dovrà nominare un soggetto a cui affidare la rappresentanza tecnica nell'ambito dello svolgimento del Servizio. Il predetto soggetto, direttamente o tramite propri collaboratori, dovrà tra l'altro:

- Mantenere un contatto diretto con il responsabile dell'esecuzione della convenzione, informandolo prontamente sull'evoluzione del servizio;
- Compilare e trasmettere al responsabile dell'esecuzione della convenzione i rapporti mensili sullo svolgimento del servizio, gli interventi eseguiti e la contabilizzazione degli stessi. La sottoscrizione dei suddetti rapporti dovrà avere valore di autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, e come tale comporterà assunzione diretta di responsabilità di quanto dichiarato;
- Coordinare l'attività degli operatori a cui è affidato lo svolgimento del servizio;
- Fornire, a richiesta, relazioni esplicative sul servizio svolto, su eventuali criticità e proporre soluzioni concrete a problematiche specifiche;

Egli è responsabile dell'attività degli operatori e degli addetti e si impegna affinché il servizio sia svolto nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, assumendo la piena responsabilità del contenuto dei rapporti mensili e dell'osservanza del presente capitolato.

In caso di motivate e comprovate ragioni, l'Amministrazione può chiedere la sostituzione del RTA, qualora lo stesso si sia reso responsabile di gravi negligenze o irregolarità, salva l'applicazione delle norme civilistiche vigenti a tutela dell'interesse pubblico e del Comune di Porto Torres.

ART. 20 CONDIZIONI DELL’AFFIDAMENTO

Nell’acceptare i lavori oggetto della convenzione ed indicati dal presente capitolato la Multiservizi dichiara:

a) Di aver preso conoscenza delle lavorazioni da eseguire, di aver visitato le località interessate dal servizio e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano.

b) Di ritenere l’importo d’affidamento congruo, avendo valutato e ritenuto soddisfacenti tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali e della manodopera.

c) Di aver accertato l’esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali, manodopera e mezzi da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata del servizio.

f) Di essere perfettamente edotta sul programma del servizio e dei giorni nello stesso considerati per andamento climatico sfavorevole.

g) Di aver tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi. Il gestore non potrà quindi eccepire la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche ed espressamente previste nella convenzione.

ART. 21 MEZZI D’OPERA

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con l’ausilio degli utensili, attrezzature e mezzi meccanici adeguati alla natura e alle caratteristiche del servizio. Tali mezzi d’opera dovranno essere in numero ed efficienza tali da garantire la puntuale esecuzione con precisione e regola d’arte di ogni singola lavorazione.

Essi dovranno essere tutti provvisti del marchio o del certificato di conformità alle norme di sicurezza.

Il personale addetto alla esecuzione dovrà essere equipaggiato di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme sulla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tutto il personale impiegato nella esecuzione delle opere dovrà essere munito della qualifica corrispondente alle rispettive mansioni, idoneo e munito delle necessarie attrezzature.

Le macchine e attrezzi propri o presi a nolo dovranno essere in perfetto stato di conservazione e funzionalità, in sicurezza e provvisti degli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Saranno a carico della Multiservizi s.r.l. tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari al mantenimento del loro perfetto stato di efficienza.

ART. 22 ECCEZIONI DEL GESTORE

Nel caso che la Multiservizi s.r.l. ritenga che le disposizioni impartite siano difformi dai patti contrattuali o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla esecuzione stessa del servizio siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato Speciale e tali, quindi da richiedere la pattuizione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tale servizio è stato richiesto, dovrà inoltrare le proprie eccezioni e/o riserve nei modi prescritti.

ART. 23 SOSPENSIONI E RIPRESE DEL SERVIZIO

La Multiservizi s.r.l. non ha facoltà di sospendere il servizio se non per cause di forza maggiore ad esso non imputabili (ad esempio condizioni meteo avverse). In tal caso ne dà immediata notizia al responsabile dell'esecuzione della convenzione esplicitando le cause della sospensione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di interrompere il servizio per proprie esigenze o per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 24 ORDINI DI SERVIZIO

Tutti gli ordini impartiti dal responsabile dell'esecuzione della convenzione devono risultare da appositi ordini di servizio, numerati progressivamente, sottoscritti dal RUP ed eventualmente siglati dal RTA. Nel caso in cui il RTA non sigli i verbali, gli stessi si intendono validi una volta trasmessi via e-mail alla sede del gestore. Sono altresì ammesse anche disposizioni verbali dal parte del responsabile dell'esecuzione della convenzione per l'ordinaria amministrazione o per segnalare problematiche urgenti.

ART. 25 PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO DI AFFIDAMENTO

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mensilmente dietro presentazione di regolare fattura sulla base delle prestazioni svolte. La fattura dovrà essere emessa alla scadenza del mese di servizio. I pagamenti avranno inizio il mese successivo alla data di stipula della convenzione. Le rate suddette saranno liquidate, per i 12 mesi di ogni anno, previo parere favorevole del responsabile dell'esecuzione della convenzione che presuppone l'accertamento degli standard qualitativi e quantitativi raggiunti.

ART. 26 SUB-AFFIDAMENTO

NON E' AMMESSA NESSUNA FORMA DI SUB-AFFIDAMENTO

ART. 27 RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI DEL GESTORE VERSO TERZI

La Multiservizi s.r.l. è responsabile dei danni che per fatto suo o dei suoi dipendenti dovesse cagionare a terzi durante lo svolgimento del servizio, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

Gli impianti, le aree verdi, le aiuole ed i suoli comunque rientranti nel presente affidamento sono affidati alla Multiservizi s.r.l., la quale ne è responsabile e ne risponde direttamente. La Multiservizi s.r.l. dovrà prevedere la sostituzione immediata o l'intervento di ripristino per quei danni che si dovessero verificare ai beni ad esso affidati nel periodo e durante

l'espletamento del servizio. La Multiservizi s.r.l. dovrà costituire e trasmettere all'appaltante la polizza assicurativa di cui al successivo art. 33 lett. a.

ART. 28 DANNI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

I danni per causa di forza maggiore devono essere accertati e certificati in contraddittorio tra Multiservizi s.r.l. ed amministrazione ai sensi delle norme vigenti.

Non vengono considerati danni di forza maggiore quelli che si verificano per negligenza della Multiservizi s.r.l. Spetta alla stessa il rimborso delle spese sostenute per la riparazione dei danni derivanti da cause di forza maggiore, qualora l'amministrazione, previa quantificazione del danno ed accettazione del preventivo presentato dal gestore, richieda la riparazione a quest'ultimo e non ritenga di farli riparare da altri soggetti.

ART. 29 COLLAUDO E CERTIFICAZIONE DELLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Al termine del periodo contrattuale, il responsabile dell'esecuzione del servizio redige il Certificato di regolare esecuzione del servizio.

ART. 30 RISOLUZIONE DEL CONVENZIONE PER INADEMPIMENTO - RECESSO

L'amministrazione, oltre nei casi previsti dalle vigenti norme in materia, si riserva la facoltà di risolvere la convenzione in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte della Multiservizi s.r.l. e qualora si verificano fatti che rendano impossibile, a giudizio del Comune stesso, la prosecuzione dell'affidamento. In particolare potrà essere chiesta la risoluzione della convenzione quando:

- la Multiservizi s.r.l. si renda responsabile di frode nell'esecuzione dell'affidamento;
- la Multiservizi s.r.l. manifesta incapacità o inidoneità nello svolgimento del servizio;
- la Multiservizi s.r.l. non esegua il servizio in tutto o in parte in modo strettamente conforme alle disposizioni della convenzione;
- la Multiservizi s.r.l. non si conformi, nel termine di volta in volta indicato, all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che

compromettano gravemente la corretta esecuzione della convenzione di affidamento nei termini prescritti;

- la Multiservizi s.r.l. rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dal Comune;
- la Multiservizi s.r.l. fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro ovvero sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto di creditori, oppure entri in liquidazione;
- la Multiservizi s.r.l. non ricostituisca la garanzia ovvero l'assicurazione richiesta ovvero una nuova garanzia o assicurazione, qualora il soggetto che ha costituito la precedente garanzia non sia in grado di far fronte agli impegni assunti;
- vi sia perdita dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni.

In caso di inadempienza la Multiservizi s.r.l. sarà tenuta all'integrale risarcimento dei danni comprensivi dei maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio.

L'amministrazione potrà compensare quanto dovuto dal gestore per le prestazioni regolarmente eseguite, con l'eventuale maggiore credito a titolo di risarcimento danni.

Si ha, invece, la risoluzione di diritto della convenzione, ai sensi dell'Art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- a. mancata assunzione del servizio entro il termine fissato dalla convenzione;
- b. sospensione non autorizzata o concordata del servizio per un periodo superiore alle 48 ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c. accertata inadempienza verso il personale dipendente e/o gli Istituti previdenziali assicurativi, salvo rateizzazioni accordate dagli Istituti stessi;
- d. cessione della convenzione a terzi;
- e. abituale deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;

Nelle ipotesi suddette il Comune avrà diritto a dichiarare risolta la convenzione, con effetto

immediato, adottando idoneo atto amministrativo, provvedendo, come meglio crederà, per la continuazione dell'affidamento del servizio, con l'obbligo per l'affidatario decaduto di risarcire il Comune per i danni economici subiti e conseguenti.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione. In tale caso sarà esclusivamente tenuto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi della convenzione, nonché di un indennizzo ai sensi dell'Art. 1671 C.C., che viene stabilito sin d'ora pari ad un massimo del decimo delle prestazioni non eseguite, rimanendo esclusa ogni altra pretesa di natura economica da parte della Multiservizi s.r.l. Quest'ultima si dichiara edotta di quanto sopra accettando, in caso di aggiudicazione, totalmente il contenuto della relativa pattuizione.

Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale della Multiservizi s.r.l..

ART. 31 CONTROVERSIE

Tutte le controversie riguardanti la corretta applicazione delle procedure previste nel presente Capitolato e quindi l'esecuzione della convenzione, dovranno essere preliminarmente esaminate dalle parti in via amministrativa e qualora non si pervenga ad una soluzione delle stesse, entro trenta giorni dalla data di inizio del procedimento di composizione bonaria, verranno deferite all'autorità giudiziaria.

Ove la giurisdizione spetti al Giudice ordinario, la competenza sarà riservata, in ogni caso, al foro di Sassari (SS). E' esclusa la clausola arbitrale.

ART. 32 SCIOPERI

In caso di sciopero dei dipendenti della Multiservizi s.r.l., la ditta è tenuta a darne immediata e tempestiva comunicazione all'amministrazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Multiservizi s,r,l, determinati, ad esempio, dalla mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di

categoria.

ART. 33 ONERI DIVERSI A CARICO DEL GESTORE.

Durante l'esecuzione della convenzione la Multiservizi s.r.l. è tenuta a:

- a) stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per i danni derivanti dall'esecuzione del servizio, avente massimali non inferiori a 500.000,00 euro per tutta la durata della convenzione da presentare prima della stipula della convenzione;
- b) chiedere autorizzazioni e permessi necessari all'espletamento del servizio;
- c) organizzare il personale in turni di lavoro idonei all'espletamento a regola d'arte del servizio;
- d) dotare il proprio personale di idoneo abbigliamento da lavoro, di dispositivi di protezione individuale e di tesserini di riconoscimento.

CAPITOLO IV DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 34 CONDOTTA DEL SERVIZIO.

Tutte le operazioni occorrenti per l'espletamento del servizio dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità delle previsioni di progetto, salvo le eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate dal responsabile dell'esecuzione della convenzione.

Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate dal gestore nell'esecuzione del servizio, senza la precisa autorizzazione del responsabile dell'esecuzione della convenzione.

Il Servizio dovrà essere condotto con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni assunti all'atto della stipulazione della convenzione.

Il responsabile dell'esecuzione della convenzione avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto che si dimostrasse incapace o inadempiente.

ART. 35 ORDINE DA TENERSI NELLA CONDUZIONE DEL SERVIZIO

In generale il gestore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per dargli perfettamente compiuti nel termine.

ART. 36 OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale addetto al servizio dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare; è altresì tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il gestore deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

Il gestore prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento dovrà comunicare all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale con esatte generalità e domicilio.

Ogni variazione del personale comprese eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata all'Amministrazione prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio.

ART. 37 CONSERVAZIONE E RECUPERO DELLE PIANTE ESISTENTI NELLA ZONA.

Tutta la vegetazione esistente in ogni sito affidato in gestione, deve restare in loco. Il gestore, pertanto, dovrà usare la massima cautela nell'eseguire le prescrizioni impartite dal responsabile dell'esecuzione della convenzione ogni volta che si troverà ad operare nei pressi delle piante esistenti.

Nell'eventualità di dover trapiantare piante esistenti, nel cantiere o sul luogo della sistemazione, il responsabile dell'esecuzione della convenzione si riserva la facoltà di fare eseguire, secondo tempi e modi da concordare, la preparazione delle piante stesse.

ART. 38 GARANZIA DI ATTECCHIMENTO.

Il gestore si impegna a fornire una garanzia di attecchimento in termini numerici di almeno il 90 % per tutte le piante di nuovo impianto. L'attecchimento si intende avvenuto quando, al termine di 90 giorni a decorrere dall'inizio della prima vegetazione successiva alla messa a dimora, le piante si presentino sane ed in buono stato vegetativo.

ART. 39 DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Gestore deve provvedere all'esecuzione delle attività di seguito elencate e secondo le specifiche tecniche e le modalità dettagliate:

1. conservazione e pulizia dei tappeti erbosi;
2. sfalcio con trattore munita di apposite attrezzature o con trincia sarmenti nelle aree urbane verdi investite da vegetazione erbacea naturale, con trattore munita di apposite attrezzature nelle banchine e nelle cunette stradali, eliminazione della vegetazione arbustiva ed arborea infestante e pulizia dai materiali provenienti da rifiuti urbani;
3. sfalcio con decespugliatore della vegetazione erbacea naturale nelle aree verdi di ridotto sviluppo e di quelle in pendenza, eliminazione della vegetazione arbustiva ed arborea infestante e pulizia dai materiali provenienti da rifiuti urbani;
4. cura delle aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee e/o arbustive;
5. manutenzione di siepi e arbusti;
6. manutenzione del patrimonio arboreo;
7. pulizia dei marciapiedi, cordoli, sottomuri, scalinate pubbliche delle vie cittadine;
8. messa a dimora di specie arboree, arbustive, erbacee;
9. manutenzione degli impianti di irrigazione;
10. supporto tecnico, come meglio specificato al punto 10 del presente articolo per le seguenti attività condotte dall'Amministrazione comunale:
 - redazione del Censimento del verde, del regolamento e del piano del verde, realizzazione

gestione ed aggiornamento del sistema informativo;

- affidamento in adozione di aree verdi pubbliche ai cittadini (adotta un'aiuola);
- realizzazione e concessione degli appezzamenti da destinare ad orti urbani;
- Iniziative dell'Amministrazione comunale (in particolare la giornata nazionale degli alberi ai sensi dell'art. 1 della Legge 10/2013) o di società, istituzioni scolastiche e soggetti privati patrocinati dall'Amministrazione finalizzate all'educazione ambientale ed allo sviluppo di una cultura improntata al rispetto dell'ambiente.

Per norma generale, nell'esecuzione degli interventi, la Multiservizi s.r.l. dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, agli ordini che verranno impartiti dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, nonché alle prescrizioni che di seguito vengono riportate.

Sono inoltre a carico del Fornitore la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 recante norme in materia ambientale.

1) CONSERVAZIONE E PULIZIA DEI TAPPETI ERBOSI

- Il taglio dei tappeti erbosi e delle superfici inerbite deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccogliitore; sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nel caso in cui le aree siano adiacenti alla carreggiata stradale dovrà essere effettuata l'eliminazione delle eventuali infestanti presenti nella parte inferiore dei cordoli a contatto con la carreggiata; nell'attività di sfalcio nei luoghi non accessibili mediante macchinari da taglio l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori. Sfalcio, rasatura e sgombero delle erbe devono essere effettuati mantenendo costantemente l'altezza del prato, in modo che non ecceda i 10 cm di lunghezza. La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza. La rasatura dei tappeti erbosi seminati deve comunque essere eseguita ogni qualvolta venga ritenuta tecnicamente necessaria.
- La concimazione, ove prevista, va eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione,

atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici ove possibile, a mano per le restanti zone.

- L'arieggiamento del tappeto erboso, ove previsto, deve essere eseguito, con apposita attrezzatura, all'inizio della primavera quando i tappeti erbosi necessitano della ripulitura dallo strato muscinale e dai residui vegetali indecomposti.

Tale operazione deve essere effettuata prima della concimazione.

- Deve considerarsi compresa, nell'attività di sfalcio e cura la raccolta delle eventuali foglie e dei rifiuti: prima del taglio dell'erba le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi eventualmente presenti devono essere raccolte con cura e tempestività e portate alle discariche autorizzate. Parimenti, tutti i rifiuti organici e inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto per qualsiasi motivo, devono essere raccolti e trasportati alle discariche autorizzate.

Lo sfalcio dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (astoni di piante arboree, piante arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde ed alle sue strutture.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalati al Responsabile dell'esecuzione del servizio.

2) SFALCIO CON TRATTRICE MUNITA DI APPOSITE ATTREZZATURE O TRINCIA SARMENTI NELLE AREE VERDI CON VEGETAZIONE ERBACEA NATURALE, CON TRATTRICE MUNITA DI APPOSITE ATTREZZATURE NELLE BANCHINE E NELLE CUNETTE STRADALI ED ELIMINAZIONE DELLA VEGETAZIONE ERBACEA ED ARBUSTIVA INFESTANTE

Lo sfalcio dovrà essere eseguito con idonei macchinari da taglio in modo che il materiale di risulta non sia presente in quantità eccessiva e sia finemente sminuzzato e distribuito uniformemente sulla superficie d'intervento ("mulching").

Esso dovrà comprendere la contemporanea eliminazione degli astoni di piante arboree e

delle arbustive infestanti.

Sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti. Nelle aree urbane adiacenti alla carreggiata stradale dovrà essere compresa l'eliminazione delle eventuali infestanti presenti nella parte inferiore dei cordoli delimitanti la carreggiata; nell'attività di sfalcio nei luoghi non accessibili mediante macchinari da taglio l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori.

Prima dello sfalcio dovrà essere effettuata la pulizia con raccolta di cartacce, plastica, vetri o altri rifiuti abbandonati sulle aree, il trasporto e conferimento in discarica autorizzata del materiale di risulta.

3) SFALCIO CON DECESPUGLIATORE DELLA VEGETAZIONE ERBACEA NATURALE NELLE AREE VERDI DI RIDOTTO SVILUPPO E DI QUELLE IN PENDENZA ED ELIMINAZIONE DELLA VEGETAZIONE ERBACEA ED ARBUSTIVA INFESTANTE

L'operazione dovrà prevedere la spazzolatura del materiale derivante dallo sfalcio, la separazione da eventuali materiali derivanti da rifiuti urbani, la raccolta ed il trasporto. Si dovrà prestare particolare cura nei punti a ridosso della vegetazione arborea ed arbustiva ed erbacea ornamentale presente.

Nel caso in cui le aree siano adiacenti alla carreggiata stradale dovrà essere compresa nell'attività l'eliminazione delle eventuali infestanti presenti nella parte inferiore dei cordoli a contatto con la carreggiata.

4) CURA DELLE AIUOLE FIORITE E/O PIANTUMATE CON ESSENZE ERBACEE E/O ARBUSTIVE:

Nelle aiuole pensili, oltre alle operazioni di potatura delle essenze arbustive deve essere effettuata la scerbatura in modo da eliminare le specie infestanti e rimuovere periodicamente le infiorescenze stagionali sostituendo costantemente quelle appassite o mancanti.

Gli interventi irrigui dovranno essere eseguiti in modo da evitare o ridurre al minimo gli stress idrici, e l'apporto idrico dovrà essere graduale al fine di permettere l'imbibizione del terreno ed evitare le perdite idriche per ruscellamento e per gravità.

5) MANUTENZIONE E CURA DELLE ALBERATURE STRADALI E DI PARCHI E GIARDINI

Da eseguirsi su strada e/o parchi e giardini secondo le quantità previste dal computo metrico.

L'attività comprende tutti gli interventi cesori di contenimento o di diradamento, sfrondata, spalcatura, rimonda dal secco, da effettuarsi per esigenze di viabilità, traffico e sicurezza (visibilità impianti semaforici e cartelli segnaletici, angoli di visibilità, passi carrai, ecc.) nelle strade, e per garantire la fruibilità da parte dei cittadini dei parchi e giardini e la loro incolumità; l'intervento dovrà essere eseguito anche su richiesta del Responsabile dell'Esecuzione e con le modalità da egli stesso stabilite.

E' incluso lo smaltimento di tutto il materiale di risulta in ottemperanza alla normativa vigente.

I tagli, quando sono eseguiti in prossimità del fusto o di grosse branche, non devono danneggiarlo in alcun modo, evitando inoltre di lasciare monconi. In particolare il taglio dovrà essere eseguito avendo cura di preservare da qualsiasi danneggiamento il collare del ramo.

In ultima analisi il taglio deve essere effettuato nel punto naturale di abscissione del ramo che in genere si trova ad alcuni centimetri dall'inserzione sul fusto o sulla branca principale. Al fine di evitare "scosciature" il taglio dovrà essere eseguito in due tempi: prima a circa 30-40 centimetri dal punto previsto, successivamente proprio dove il ramo dovrà essere reciso. Salvo casi particolari, preventivamente indicati dal Responsabile dell'esecuzione del servizio, tutti i tagli dovranno essere eseguiti lasciando rami di ritorno e se le ferite risultassero di diametro superiore ai 10 cm, devono essere protette con mastici impermeabilizzanti e cicatrizzanti.

E' compreso nella cura delle alberature anche il monitoraggio visivo finalizzato alla valutazione della stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la sospetta instabilità di essenze arboree e proporre le modalità per l'eventuale necessaria messa in sicurezza.

Nelle giovani piante provviste di tutori, oltre alla potatura di allevamento prevista dovranno

essere mantenuti in efficienza i sostegni della pianta, in particolare i sostegni tutori ed i cavi di ancoraggio.

La spollonatura dovrà prevedere il taglio al colletto di polloni e ricacci e l'eliminazione dei germogli sul fusto fino alla prima impalcatura. Gli interventi di spollonatura, previsti sulle specie ad alta altitudine pollonifera, dovranno essere eseguiti almeno due volte l'anno.

Nelle alberature stradali dovrà essere effettuata la scerbatura delle aiuole al fine di eliminare le erbe infestanti.

Gli abbattimenti dovranno essere effettuati tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti. Nel caso di abbattimenti di *Phoenix canariensis*, si dovranno rispettare le prescrizioni del Piano d'Azione Regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del Punteruolo Rosso in Sardegna (allegato alla determinazione n. 21866/220 del 03/12/2013).

In ogni caso la ditta sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo l'Amministrazione Comunale sollevata da ogni responsabilità in merito. Dovrà essere posta particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere, nel rispetto di quanto disposto dal Codice della Strada.

I trattamenti esoterapici sulle palme dovranno essere effettuati con i prodotti e con le modalità previste dal Piano d'Azione Regionale precedentemente indicato.

6) MANUTENZIONE DI SIEPI E ARBUSTI

La potatura di contenimento di cespugli, che consiste nella eliminazione dei rami vecchi, selezione e accorciamento dei rami più giovani, dovrà avvenire mantenendo la forma propria degli arbusti e garantendo la conservazione delle loro caratteristiche ornamentali. La potatura dovrà effettuarsi tenendo conto dell'epoca di fioritura della specie.

Il taglio delle siepi stradali e/o delle aree verdi dovrà avvenire con la risagomatura delle stesse, ossia su tre lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le

dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo di quelle in fase di accrescimento. Tale operazione deve garantire il mantenimento degli spazi viari liberi, siano essi pubblici o privati di uso pubblico (marciapiedi, vialetti, ecc).

L'asporto del materiale di risulta dovrà essere preferibilmente effettuato nello stesso giorno dell'intervento o comunque entro e non oltre le 24 ore dalla fine dell'esecuzione dell'intervento stesso. E' incluso lo smaltimento di tutto il materiale di risulta in ottemperanza alla normativa vigente.

7) MESSA A DIMORA DI ALBERI ARBUSTI E FIORITURE

- Caratteristiche del materiale vegetale:

Gli alberi dovranno presentare portamento e dimensioni rispondenti alle caratteristiche richieste dal responsabile dell'esecuzione del servizio e tipici della specie, della varietà e della età al momento della loro messa a dimora e dovranno essere stati specificatamente allevati per il tipo di impiego previsto (es. alberate stradali, filari, esemplari isolati o gruppi ecc.).

Le piante dovranno risultare diritte, sane ed esenti da fitopatie, attacchi parassitari, virosi e carenze nutrizionali.

La circonferenza del tronco dovrà essere proporzionata con l'altezza dell'albero in modo che quest'ultimo non si presenti né tozzo con getti filati e né filato; analoga proporzione dovrà esistere fra l'altezza della chioma e l'altezza del tronco. Il tronco e le branche degli alberi non devono presentare deformazioni, ferite, segni di urti, grandine, scortecciamenti, legature, ustioni ecc. Nel caso di alberi innestati, non si dovranno presentare sintomi di disaffinità nel punto d'innesto.

La chioma dovrà presentarsi ben ramificata piena e simmetrica ma senza succhioni, con una distribuzione delle branche omogenea, equilibrata e proporzionata e non presentare difetti. Lo sviluppo della chioma deve formare un insieme proporzionale con l'altezza della pianta e la circonferenza del fusto. Per le essenze sempreverdi le chiome dovranno essere ben formate, con rami disposti regolarmente intorno al fusto.

L'apparato radicale dovrà presentarsi ben accestito, ricco di ramificazioni e di radici

capillari fresche e sane e privo di tagli sulle radici con diametro superiore ai mm 10.

Previo accordo con il responsabile dell'esecuzione, in caso di difficoltà di reperimento delle specie arboree previste od al fine di soddisfare esigenze particolari volte al miglioramento della qualità del servizio, è ammessa la sostituzione con altre specie con valore e caratteristiche non inferiori.

Arbusti e cespugli, qualunque siano le loro caratteristiche specifiche (a foglia decidua o sempreverdi), anche se riprodotti per via agamica, non dovranno avere portamento "filato", dovranno possedere un minimo di tre ramificazioni alla base e presentarsi dell'altezza prevista nel computo metrico, proporzionata al diametro della chioma ed a quello del fusto. Tutti gli arbusti e i cespugli dovranno essere forniti in contenitore. Il loro apparato radicale dovrà essere ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari.

Le piante tappezzanti dovranno avere portamento basso e/o strisciante e buona capacità di copertura, garantita da ramificazioni uniformi.

Dovranno essere sempre fornite in contenitore con le radici pienamente compenstrate nel substrato di coltura, senza fuoriuscire dal contenitore stesso.

Le piante erbacee annuali biennali e perenni dovranno essere sempre fornite nel contenitore in cui sono state coltivate.

- Modalità per la messa a dimora:

Lo scavo per la messa a dimora delle specie vegetali deve prevedere buche per la piantagione con le dimensioni più ampie possibili in rapporto alla grandezza delle piante comunque non inferiori ad 1mx1mx1m per le essenze arboree, a 0.5mx0.5mx0.5m per gli arbusti da mettere a dimora in corrispondenza delle aiuole/fioriere. Le buche dovranno essere proporzionate alle dimensioni della zolla e mai inferiori ad 1,5 volte la dimensione di quest'ultima.

Prima dell'impianto dovrà essere applicato il concime di fondo, il responsabile dell'esecuzione del servizio potrà disporre per la sostituzione delle terre di riempimento della buca con una miscela di terreno di coltivo adatto miscelato con inerte, in genere pietra di lava pomice di taglio medio, in ragione di un terzo del volume complessivo.

Il lavoro dovrà essere completato, limitatamente alle specie arboree, dalla formazione di opportuna formella per la raccolta delle acque meteoriche e derivanti dall'irrigazione.

8) MANUTENZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

Dovrà essere effettuata la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti irrigui automatizzati esistenti.

In particolare si dovrà attuare:

- Apertura dell'impianto di irrigazione con apertura e chiusura delle saracinesche e delle elettrovalvole dei gruppi di comando. Controllo generale dello stato dei vari componenti .

- pulizia delle elettrovalvole; - verifica dell'arrivo dell'elettricità al solenoide e pulizia dello stesso; - pulizia filtro; - verifica della tenuta idraulica dei gruppi di comando;

- controllo del corretto afflusso di acqua dai collettori dell'elettrovalvola ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate. Verifica funzionamento del programmatore ed efficienza fusibile .

- prova del funzionamento delle saracinesche principali di intercettazione , sfiato aria dalle tubazioni dell'acqua;

- pulizia dei contatti ossidati. Controllo efficienza funzionamento degli irrigatori, pulizia ugelli , pulizia filtro irrigatore, regolazione della lunghezza di gittata e dell'angolo di lavoro, eventuale sostituzione. Controllo del funzionamento dei gocciolatori e delle ali gocciolanti ,

- eventuale sostituzione in caso di intasamento. Pezzi di ricambio inclusi.

Chiusura impianti:

- chiusura delle saracinesche e delle elettrovalvole;

- distacco dell'alimentazione elettrica;

- drenaggio dell'acqua delle valvole di comando dei settori ;

- pulizia dei pozzetti degli irrigatori;

- messa in stand-by dei programmatori.

Le attività di manutenzione straordinaria consisteranno nella sostituzione di irrigatori, elettrovalvole, pozzetti, altre componenti danneggiate da atti vandalici, sostituzione di porzioni anche estese di tubi vetrificati, qualunque altro intervento straordinario necessario per il ripristino della funzionalità dell'impianto.

9) ELIMINAZIONE DELLA VEGETAZIONE INFESTANTE DAI MARCIAPIEDI, ALTRE AREE PAVIMENTATE, CORDOLI, E SOTTOMURI, SCALINATE DELLE VIE CITTADINE

Si dovrà procedere con il diserbo meccanico della vegetazione che si sviluppa sulle aree pavimentate delle vie cittadine, in particolare nella parte superiore ed inferiore dei cordoli di separazione tra la carreggiata stradale ed il marciapiede e nel bordo interno dei marciapiedi confinante con muri di sostegno, di confine o pareti di edifici.

L'intervento dovrà essere effettuato due volte l'anno su uno sviluppo lineare effettivo stimato, sulla base del differente sviluppo delle erbe infestanti nelle vie cittadine, pari a 51.000 metri per intervento.

Prima della raccolta e trasporto, il materiale vegetale di risulta dovrà essere differenziato e separato da eventuali rifiuti urbani.

10) ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AL CENSIMENTO DEL VERDE PUBBLICO, ALLA PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO E DEL PIANO DEL VERDE.

La Multiservizi s.r.l. dovrà fornire un supporto tecnico e logistico alle seguenti attività:

- redazione del Censimento del verde, del regolamento e del piano del verde, realizzazione gestione ed aggiornamento del sistema informativo. Tale supporto dovrà consistere nella messa a disposizione di tutte le conoscenze relative alle aree verdi del comune (in particolare localizzazione, caratteristiche generali, modalità di gestione, etc.), nel mettere a disposizione mezzi tecnici necessari allo svolgimento delle attività e nell'aggiornamento del "Sistema Informativo del verde", base conoscitiva necessaria per le azioni di monitoraggio, pianificazione e gestione del database, realizzato a seguito delle attività di censimento, che

conterrà le caratteristiche e condizioni del verde pubblico, con particolare riferimento al patrimonio arboreo.

- affidamento in adozione di aree verdi pubbliche ai cittadini (adotta un'aiuola), in occasione delle quali la Multiservizi s.r.l. dovrà fornire assistenza nelle fasi preparatorie finalizzate all'affidamento ai beneficiari a cura dell'Amministrazione;

- realizzazione e concessione degli appezzamenti da destinare ad orti urbani; dovranno essere effettuate le lavorazioni del terreno preparatorie alla coltivazione delle specie ortive, la perimetrazione e delimitazione degli appezzamenti e dei lotti, la posa in opera di condotte idriche necessarie per l'approvvigionamento idrico in ciascun lotto e l'allaccio alla rete principale con materiali forniti dall'Amministrazione.

- Iniziative dell'Amministrazione comunale (in particolare la giornata nazionale degli alberi ai sensi dell'art. 1 della Legge 10/2013) o di società, istituzioni scolastiche e soggetti privati patrocinate dall'Amministrazione finalizzate all'educazione ambientale ed allo sviluppo di una cultura improntata al rispetto dell'ambiente, che comprendono la messa a dimora di specie arboree, arbustive, piante officinali, etc.: la Multiservizi s.r.l. Dovrà occuparsi in particolare delle operazioni preparatorie del terreno, compreso lo scavo di buche, e di fornire assistenza agli scolari, studenti e cittadini durante le manifestazioni nelle operazioni di messa a dimora delle essenze vegetali.

ART. 40 MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

La stazione appaltante può richiedere delle variazioni alla convenzione stipulata.

ART. 41 CONTROLLO E VERIFICA DEGLI STANDARD QUALITATIVI E QUANTITATIVI DEL SERVIZIO SVOLTO

Il Comune provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati mediante il responsabile dell'esecuzione della convenzione e personale da lui delegato. Il controllo potrà essere diretto o indiretto e quindi eseguito o con ispezioni dirette o controlli sui rapporti settimanali trasmessi dalla Multiservizi s.r.l.. Detti controlli devono mirare ad accertare il rispetto degli standard dettati dal presente Capitolato e dalla convenzione.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare, per tramite del responsabile dell'esecuzione della convenzione e fare eseguire d'ufficio in danno alla Multiservizi s.r.l., gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora lo stesso, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatole.

La Multiservizi s.r.l. ha altresì la facoltà di segnalare immediatamente, a mezzo fax o mail, al responsabile dell'esecuzione della convenzione circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicarne il regolare svolgimento.

La Multiservizi s.r.l. si impegna ad incontrare periodicamente il responsabile dell'esecuzione della convenzione, al fine di informare e rendicontare di persona sullo stato dei servizi, sul gradimento degli utenti e programmare l'esercizio futuro dei servizi medesimi.

Il responsabile dell'esecuzione della convenzione procederà a verificare il regolare adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte dalla Multiservizi s.r.l. con le forme da esso ritenute più opportune. In caso di inadempienze, lo stesso potrà effettuare precisa contestazione, applicando secondo l'irregolarità riscontrata sul servizio, eventuali penali o in ultima analisi procedere alla risoluzione della convenzione.

Porto Torres, li 17/04/2018

Il Dirigente
Dott. Marcello Garau

Il tecnico
Dott. Agr. Giovanni Tolu